



3rd World Forum of Local Economic Development

TORINO 2015 | 13 - 16 OCTOBER

Sviluppo Economico Locale:

**Un mezzo
per affrontare
le sfide dell'Agenda
di Sviluppo Post-2015**



"Gli obiettivi e le sfide più importanti dell'Agenda per lo Sviluppo post-2015 dipendono dall'azione locale, dal coinvolgimento delle comunità, dalla leadership locale, in coordinamento con tutti i livelli di governance... I governi responsabili locali possono promuovere forti alleanze a livello locale con differenti stakeholders locali – società civile, settore privato, ecc. Un piano di sviluppo locale integrato ed inclusivo, che coinvolge tutti gli stakeholders, è uno strumento essenziale per la promozione della credibilità e dell'integrazione delle tre dimensioni di sviluppo – sociale, economico ed ambientale."

Helen Clark,
Presidente del Gruppo delle Nazioni Unite per lo Sviluppo.

TERZO FORUM MONDIALE DELLO SVILUPPO ECONOMICO LOCALE

Il Terzo Forum Mondiale dello Sviluppo Economico Locale - organizzato dalla Città e dalla Città Metropolitana di Torino, dall'Unione delle Città e dei Governi Locali (UCLG) e il suo gruppo di lavoro sullo Sviluppo Economico Locale attraverso il Fondo Andaluso dei Municipi per la Solidarietà Internazionale (FAMSI), dall'Organizzazione delle Regioni Unite (ORU FOGAR), dal Servizio Brasiliano di Supporto per la Micro e Piccola Impresa (SEBRAE), dall'Organizzazione Internazionale del Lavoro (OIL) e dal Programma delle Nazioni Unite per lo Sviluppo (UNDP) - si terrà dal 13 al 16 ottobre 2015 a Torino (Italia).

A Settembre 2015, in occasione del Summit delle Nazioni Unite sullo Sviluppo Sostenibile, si adotteranno i nuovi Obiettivi dello Sviluppo Sostenibile, definendo il quadro generale dei prossimi 15 anni in relazione alle tematiche legate allo sviluppo. Il Terzo Forum Mondiale dello Sviluppo Economico Locale si svolgerà immediatamente dopo il suddetto Summit, offrendo l'opportunità di conoscere ed esplorare esperienze e buone pratiche che dimostrano come lo Sviluppo Economico Locale possa essere considerato un mezzo efficace per implementare a livello locale la nuova agenda legata allo sviluppo.



L'AGENDA DI SVILUPPO POST-2015

Il 2015 è l'anno traguardo degli Obiettivi di Sviluppo del Millennio (MDGs) ma rappresenta anche l'anno del lancio dell'Agenda di Sviluppo dei prossimi 15 anni.

L'Agenda di Sviluppo Post-2015 è il risultato di un processo aperto ed inclusivo che ha radunato

"Il futuro programma di sviluppo deve promuovere lo sviluppo economico locale, con un focus relativo all'accesso universale ai servizi di base di qualità, con politiche volte ad eradicare la povertà e a creare posti di lavoro dignitosi".

Josep Roig, Segretario Generale di CGLU

governi locali, regionali e nazionali, organizzazioni della società civile, il mondo accademico e il settore privato con lo scopo di condividere le loro prospettive e visioni sui contenuti e sui mezzi di implementazione del quadro di sviluppo locale oltre il 2015.

Sulla base dei risultati di questo processo inclusivo, nei quali l'importanza del livello locale è stata ripetutamente enfatizzata, e secondo le lezioni apprese durante il processo di raggiungimento dei MDGs, ci si aspetta che gli Stati Membri delle Nazioni Unite raggiungano un accordo su un'agenda futura e stabiliscano una serie di Obiettivi di Sviluppo Sostenibile (SDGs). Questi ultimi, rappresenteranno un'agenda universale che farà fronte alle maggiori sfide dei nostri tempi.

SVILUPPO ECONOMICO LOCALE

Lo Sviluppo Economico Locale è comunemente considerato un approccio basato su una partnership locale pianificata strategicamente, il cui obiettivo è quello di generare opportunità per un'economia locale sostenibile e per un miglioramento della qualità della vita attraverso una migliore governance economica.

A differenza dello sviluppo economico convenzionale, lo Sviluppo Economico Locale richiede una pianificazione territoriale inclusiva, integrata e

strategica che dia priorità ad obiettivi di matrice sociale, culturale ed ambientale e gestisca gli schemi produttivi e di consumo. Lo Sviluppo Economico Locale permette uno sviluppo economico geograficamente più decentralizzato e genera opportunità di economia sostenibile per tutti gli individui, includendo donne, indigeni, giovani, minoranze etniche e le categorie più emarginate e vulnerabili.

AREE TEMATICHE DEL FORUM

Nel contesto dell'attuale dibattito sulle modalità di implementazione dei futuri SDGs dell'Agenda di Sviluppo Post-2015, lo Sviluppo Economico Locale si distingue come uno strumento di governance economica con un ampio complesso di esperienze pratiche di distinti paesi, orientato a fronteggiare molte delle preoccupazioni affrontate dai MDGs e dalla futura Agenda di Sviluppo. L'esperienza dei MDGs ha dimostrato che i governi locali sono degli attori fondamentali per la prestazione dei servizi di base e per il raggiungimento di obiettivi legati al superamento della povertà, all'educazione, alla salute e alla fame.

La discussione che si terrà durante il Terzo Forum Mondiale dello Sviluppo Economico Locale esplorerà come lo Sviluppo Economico Locale può rappresentare un mezzo di implementazione degli obiettivi di sviluppo sostenibile ed approfondirà tre aree tematiche:

Competitività regionale ed innovazione per uno sviluppo più sostenibile ed inclusivo.

Nel corso degli ultimi due decenni, l'innovazione ha rappresentato un fattore determinante per lo sviluppo economico ed un motore di crescita per l'occupazione in molti paesi in via di sviluppo e sviluppati. Nonostante i suoi contributi significativi alla crescita ed alla riduzione della povertà, continuano a persistere alti livelli di disuguaglianza a livello mondiale.

Il Forum ha l'obiettivo di far progredire il dibattito su come l'innovazione inclusiva può rappresentare un mezzo per il raggiungimento di una crescita inclusiva attraverso la creazione di prodotti/servizi per e/o da coloro che sono stati esclusi dai programmi di sviluppo tradizionali. In particolare, le innovazioni locali saranno analizzate come uno strumento fondamentale per lo Sviluppo Economico Locale grazie alla loro capacità unica di affrontare le sfide e offrire soluzioni rapide e mirate a questioni specifiche sociali, economiche ed ambientali nel contesto locale.

La Localizzazione della creazione di posti di lavoro. Verso una crescita locale ed inclusiva e una generazione di posti lavoro dignitosi.

Lo Sviluppo Economico Locale enfatizza il vincolo tra la crescita economica e l'aumento dell'occupazione basandosi sulla creazione di vantaggi comparativi, sulle peculiarità proprie delle località e stabilendo un processo di politiche inclusive nelle quali gli stakeholders del settore formale ed informale giocano un ruolo fondamentale nel raggiungimento di risultati di sviluppo sostenibile.

I benefici di una maggiore occupazione e di un aumento della qualità della vita, in termini qualitativi e quantitativi, sono fondamentali per il successo e la sostenibilità del territorio. Si analizzerà come lo Sviluppo Economico Locale può essere utile per l'integrazione di un quadro operativo che faciliti la creazione di vincoli tra differenti aree tecniche nel mercato del lavoro.

Verso un'urbanizzazione sostenibile. Strategie di Sviluppo Economico Locale per la creazione di vincoli positivi tra lo spazio rurale e lo spazio urbano.

Riconoscendo l'importanza della creazione di vincoli urbano-rurali sostenibili, lo Sviluppo Economico Locale promuove e spinge i flussi oltre i confini urbani, incoraggia la partecipazione di differenti attori e riconosce la necessità di un'architettura di governance globale che soddisfi diversi tipi di interessi.

Il Forum rappresenta un'opportunità per considerare come la chiave di successo dello Sviluppo Economico Locale siano la comprensione ed il riconoscimento del ruolo della città e delle aree ad essa limitrofe. La città, considerata al di là delle sue caratteristiche demografiche, è lo spazio locale dove le forze si posizionano ed esercitano il loro impatto sulla cittadinanza.



Le date del Forum coincidono con l'Esposizione Universale, Expo Milano 2015, la cui tematica principale sarà: "Nutrire il Pianeta, Energia per la Vita" includendo la tecnologia, l'innovazione, la cultura, le tradizioni, gli aspetti creativi e come questi elementi sono collegati al cibo ed all'alimentazione. Questo contesto permetterà al Forum di enfatizzare il ruolo strategico dei territori come risorsa sostenibile per il miglioramento dell'alimentazione della popolazione e per la protezione dell'ambiente da differenti prospettive: competitività sostenibile; generazione di occupazione; fabbisogni crescenti legati all'urbanizzazione sostenibile.

LA CITTÀ OSPITANTE: TORINO

Enter the © All rights reserved by maurimes8/flickr.com



La Città di Torino è un importante centro culturale e d'affari ed è il capoluogo della Regione Piemonte. Torino è stata la prima capitale italiana nel 1861 e di conseguenza è stata un importante centro politico europeo. Al giorno d'oggi, Torino è uno dei principali poli industriali italiani e la seconda export area d'Italia. Nel corso degli anni, Torino è stata in grado di rinnovarsi, trasformandosi in un centro d'eccellenza dei campi della ricerca, tecnologia ed innovazione. A livello internazionale la Città di Torino, parte di numerosi reti ed associazioni internazionali, ha sviluppato diversi progetti di cooperazione internazionale ed ha promosso lo scambio di esperienze e buone pratiche.

In sinergia con la Città di Milano, che dista solamente 140 Km, la Città di Torino ha lanciato il programma ExTo – Expo 2015 che comprende la realizzazione di concerti, convegni, esposizioni, fiere e congressi che si terranno nel corso del 2015, parallelamente all'Esposizione Universale di Milano.

ORGANIZZATORI



International Labour Organization

UN PROCESSO IN CORSO



Primo Forum dello Sviluppo Economico Locale

5-7 Ottobre 2011, Siviglia, Spagna

Tematica affrontata: "Pianificazione, Economia e Governance Locale: Nuove prospettive per i tempi che cambiano".

Organizzatori: FAMSI, UNDP, Andalusia Employment Service.

Secondo Forum dello Sviluppo Economico Locale

29 Ottobre-1 Novembre 2013, Foz do Iguazu, Brasile

Tematica affrontata: "Dialogo tra territori: nuove prospettive di sviluppo economico locale"

Organizzatori: Itaipu Binacional- PTI, SEBRAE, FAMSI, UCLG, ORU FOGAR e UNDP.

Il Primo Forum è stato il risultato di una collaborazione proficua tra reti di cooperazione decentralizzata ed Agenzie di Sviluppo Locale. L'obiettivo del Forum era quello di creare una piattaforma attiva dedicata allo studio, riflessione, condivisione di esperienze ed alla realizzazione di strategie legate allo sviluppo locale a livello mondiale.

Il Forum ha permesso di presentare esperienze territoriali concrete, dimostrando come colmare il divario tra la contestualizzazione dello sviluppo economico e la sua applicazione pratica per lo sviluppo umano sostenibile. Ha coinvolto 1.300 rappresentanti dello sviluppo economico locale e delegati provenienti da 47 paesi.

Il Secondo Forum ha riunito rappresentanti di governi locali, regionali e nazionali, rappresentanti di organizzazioni multilaterali, del mondo universitario, istituzioni della cooperazione internazionale, attori sociali ed economici, reti di imprese, tutti provenienti da 67 paesi di differenti regioni del mondo. Le conclusioni si sono concentrate, in un contesto di crisi globale, sugli strumenti per la creazione di alleanze pubblico-private a livello locale, in particolare facilitando politiche di decentralizzazione e l'interazione tra il settore pubblico, la società civile ed il settore privato.

PARTECIPANTI

Il Forum coinvolgerà autorità locali, regionali e nazionali, il mondo accademico, imprese, istituzioni che promuovono e supportano lo sviluppo locale, il settore privato ed organizzazioni internazionali provenienti dai cinque continenti, assicurando un equilibrio territoriale, sociale e di genere.

PROCESSO

Comitato Esecutivo

È composto dalle istituzioni che promuovono ed organizzano l'evento, è responsabile della definizione delle linee strategiche del Forum e del suo processo. Il Comitato Esecutivo è composto dalla Città e Città Metropolitana di Torino, UCLG e il suo gruppo di lavoro sullo Sviluppo Economico Locale, tramite FAMSÌ, ORU FOGAR, SEBRAE, ILO e UNDP.

Soci Co-organizzatori

I Soci Co-organizzatori sono rappresentati da tutte le istituzioni interessate all'elaborazione dei contenuti tecnici del Forum e del quadro concettuale. Un socio organizzatore può organizzare un singolo evento o può condurre un'intera sessione/panel del Forum o altresì una componente o sub-componente del Forum secondo le aree tematiche del Forum e a sue proprie spese.

Comitato Scientifico

La funzione principale del Comitato Scientifico è quella di orientare il processo verso lo svolgimento del Terzo Forum Mondiale dello Sviluppo Economico Locale. Il Comitato Scientifico stimolerà la discussione ed i dibattiti prendendo in considerazione un'ampia varietà di prospettive ed opinioni relative agli approcci di Sviluppo Economico Locale.

L'obiettivo è quello di incoraggiare la creazione di alleanze tra istituzioni accademiche focalizzandosi sullo Sviluppo Economico Locale come un mezzo per l'implementazione degli Obiettivi di Sviluppo Sostenibile dell'Agenda di Sviluppo Post-2015.

MODALITÀ DI PARTECIPAZIONE

Il Forum vuole creare uno spazio aperto, dedicato al dialogo tra tutti gli attori che desiderano contribuire al dibattito sullo Sviluppo Economico Locale considerato come un mezzo per affrontare le sfide dell'Agenda di Sviluppo Post-2015. L'invito è esteso alle istituzioni, ai governi, ai rappresentanti accademici, alla società civile ed agli imprenditori che hanno già partecipato al processo durante le edizioni precedenti del Forum ed a coloro che sono interessati alle tematiche affrontate e desiderano partecipare al Forum del 2015.

Si può partecipare presentando e condividendo la propria esperienza e conoscenza in materia di Sviluppo Economico Locale attraverso la partecipazione attiva: i) ai dibattiti online; ii) agli incontri "Business to Business" ed agli eventi di networking; iii) ai workshops, alle sessioni di formazione ed alle conferenze che si terranno durante il Forum.

Si può partecipare direttamente alle attività proposte o proporsi come organizzatori di workshops, eventi collaterali, attività di formazione nell'ambito del Forum.

Per ulteriori informazioni, si prega di visitare e/o contattare:

www.ledforumtorino2015.org

 [WorldForumonLED](https://www.facebook.com/WorldForumonLED)

 [@WorldLEDForum](https://twitter.com/WorldLEDForum)

forum2015@comune.torino.it | info.art@undp.org

Il Forum è uno spazio dinamico dedicato allo scambio, alla condivisione ed alla partecipazione di numerosi e distinti stakeholders.

COME SI PUÒ PARTECIPARE?

Partecipando agli eventi che si svilupperanno prima del Forum.

Partecipando attivamente ai dibattiti online.

Partecipando ai workshops, alle sessioni di formazione ed alle conferenze che si terranno durante il Forum.

Partecipando agli eventi collaterali che si svilupperanno in concomitanza e sinergia con il Forum.

ROADMAP: VERSO TORINO 2015

In attesa del Forum 2015 di Torino, l'approccio dello Sviluppo Economico Locale verrà presentato e discusso in vari eventi regionali, nazionali ed internazionali.

Qui di seguito si presenta una lista dei principali eventi organizzati:

7° Forum Urbano Mondiale

Data: 5-11 aprile 2014, Luogo: Medellin, Colombia.

Seminario durante la riunione UCLG sulle "Politiche urbane e rurali per lo sviluppo economico"

Data: 24-27 settembre 2014, Luogo: Chefchaouen, Marocco

Settimana economica del Mediterraneo

Data: 5-8 novembre 2014, Luogo: Marsiglia, Francia

3° Incontro nazionale degli Agenti di Sviluppo in Brasile

Data: 18 novembre 2014, Luogo: Recife, Brasile

Riunione del gruppo di lavoro UCLG sul LED durante il Consiglio Mondiale UCLG

Data: 25 nov 2014, Luogo: Haikou, Cina

Promuovendo il processo di dialogo sullo Sviluppo Economico Locale

Data: 2 dicembre 2014, Luogo: Bruxelles, Belgio

Forum sulla cooperazione sud-sud e sulla cooperazione triangolare e le politiche urbane e rurali per la promozione del lavoro dignitoso nelle città intermedie

Data: 29-30 gennaio 2015, Luogo: Pasto, Colombia

9° Conferenza Internazionale sui Mercati Pubblici a Barcellona

Data: 26-28 marzo 2015, Luogo: Barcellona, Spagna

Forum Sociale Mondiale

Data: 24-28 marzo 2015, Luogo: Tunisi, Tunisia

Forum dell'America Latina e dei Caraibi per lo Sviluppo Economico Territoriale

Data: 18-19 maggio 2015, Luogo: Quito, Ecuador

Summit dei governi locali del Commonwealth 2015

Data: 16-19 giugno 2015, Luogo: Gaborone, Botswana

4° Incontro Nazionale degli Agenti di Sviluppo in Brasile

Data: da definire, Luogo: Rio de Janeiro, Brasile

1° Incontro Nazionale sullo Sviluppo Economico Locale

Data: settembre 2015, Luogo: Recife, Brasile

Assemblea generale dell'Organizzazione delle Regioni Unite (ORU FOGAR)

Data: 23-25 settembre 2015, Luogo: Andalusia, Spagna



Partecipanti rappresentati nelle ultime edizioni del Forum Mondiale dello Sviluppo Economico Locale

Organizzazioni Internazionali e agenzie di sviluppo

Cooperazione Internazionale allo sviluppo
Andalusa (AACID)
Agenzia di Cooperazione brasiliana (ABC)
Banca brasiliana per lo sviluppo (BNDES)
Comitato delle Regioni, Unione Europea
Commissione europea, Unione europea
Organizzazione delle Nazioni Unite per l'alimentazione e l'agricoltura (FAO)
Agenzia francese per lo sviluppo (AFD)
Banca di Sviluppo Inter-Americana (IADB)
Iniziativa congiunta sulla migrazione e lo sviluppo (JMIDI)
Fondo Multilaterale per gli Investimenti (FOMIN)
Organizzazione per la Cooperazione Economica e lo Sviluppo (OCSE)
Organizzazione degli stati Ibero-Americani (OEI)
Agenzia spagnola per la cooperazione internazionale allo sviluppo (AECID)
UN Women
Fondo di Investimento delle Nazioni Unite (UNCDF)
Programma Volontari delle Nazioni Unite (UNV)

Università e Centri di ricerca

Centro di Barcellona per gli Affari Internazionali (CIDOB), Spagna
Centro boliviano per gli Studi Multidisciplinari (CEBEM), Bolivia
Istituto per l'Economia e il Commercio (ISAE / FGV), Brasile
Università Federale Tecnologica di Paraná (UTFPR), Brasile
Università Federale per l'integrazione latinoamericana (UNILA), Brasile
Università Federale nazionale di Rio Grande do Sul, Brasile
Istituto Superiore sui Sistemi Territoriali di Innovazione (SiTI), Italia
Centro latino-americano per lo sviluppo rurale (RIMISP)
Università Nazionale di Misiones (UNAM), Argentina
Università Nazionale di Quilmes, Argentina
Università Nazionale d'Oriente, Paraguay
Fondazione Cattolica Universitaria del Nord, Colombia
Università Pablo de Olavide (UPO), Spagna
Università Saint Louis, Senegal
Università degli Studi di Firenze, Italia

Governi nazionali

Gouvernement d'Italie
Ministero del governo locale e dello sviluppo rurale, Ghana
Ministero dello Sviluppo Agrario, Brasile
Ministero delle Politiche Agricole, il Libano
Ministero dell'Economia, della Pianificazione e Gestione del Territorio, Camerun
Ministero dell'Economia, della Pianificazione e Sviluppo, Repubblica Dominicana
Ministero degli Affari Esteri e della Cooperazione, Spagna
Ministero degli Affari Esteri, Argentina
Ministero dell'Industria, del Commercio e delle Miniere, Governo di Cordoba, Argentina
Ministero dell'Industria, Argentina
Ministero degli Interni, Marocco
Ministero del lavoro e dell'immigrazione, Spagna
Ministero del Lavoro, dell'occupazione e della sicurezza sociale, Argentina
Ministero dell'Amministrazione statale del Mozambico
Segreteria di Stato per gli Affari locali dell'Albania
Ministero degli Interni e del Decentramento, Mauritania
Ministero del Turismo, Paraguay
Direzione nazionale di promozione dello sviluppo rurale (DNPDR), Mozambico
Presidenza del Brasile
Segreteria Tecnica per la Cooperazione Internazionale (Seteci), Ecuador

Governi locali e regionali e le loro associazioni

Federazione Andalusia dei Comuni e delle Province (FAMP), Spagna
Provincia Autonoma del governo di El Oro, Ecuador

Consiglio Provinciale di Barcellona (BPC), Spagna
Governo Basco, Spagna
Città di Prince George, Canada
Forum del Commonwealth sul Governo Locale (CLGF)
Fakfak District, West Papua, Indonesia
Federazione dei Comuni canadese (FCM)
Forum delle Autorità Locali per l'Inclusione Sociale e la Democrazia Partecipativa (FAL Network)
Governo della Catalogna, Spagna
Governo della Junta de Andalucía, Spagna
Organizzazione latino Americana dei governi intermediari (OLAGI)
Governo Municipale di La Habana Vieja, Cuba
Comune di Belladère, Haiti
Comune di Chefchaouen, Marocco
Comune di Cobija, Bolivia
Comune di Dakar, Senegal
Comune di Ginevra, Svizzera
Comune di Hebron, Territori palestinesi
Comune di La Paz, Bolivia
Comune di Padilla, Bolivia
Comune di Río Negro, Uruguay
Comune di Rivera, Uruguay
Comune di São José dos Campos, Brasile
Comune di Siviglia, Spagna
Comune di Tarragona, in Spagna
Comune de L'Aia, Paesi Bassi
Federazione Nazionale dei Dipartimenti, Colombia
Provincia di Milano, Italia
Consiglio provinciale di Guipúzcoa, Paesi Baschi, Spagna
Consiglio Provinciale di Huelva, Spagna
Consiglio Provinciale di Jaen, Spagna
Fondo Provinciale di Milano per la Cooperazione Internazionale, Italia
Regione di Cuzco, in Perù
Assessorato del Lavoro - Junta de Andalucía, Spagna
Consiglio nazionale di Siviglia, Spagna
Associazione Sud Africana delle Autorità Locali (SALGA), Sud Africa
Città di Toyama, Giappone

Agenzie di Sviluppo Economico Locale, cooperative e altro

Agenzia per lo Sviluppo Economico della Città di Córdoba (ADEC), Argentina
Associazione delle agenzie di sviluppo regionale (EURADA)
Cooperativa di agenti ambientali di Foz do Iguaçu (COAAFI), Brasile
ERVET Emilia-Romagna, Italia
Extremeño Fondo Locale per la Cooperazione allo Sviluppo (FELCODE), Spagna
Garapen, Spagna
Camera di Commercio del distretto di Hambantota, Sri Lanka
Alleanza Internazionale di Cooperative (ICA)
International Women's Coffee Alliance
Agenzia di Sviluppo Economico Locale a Valona (AULEDA), Albania
Network per lo Sviluppo Economico Locale dell'Africa (LEDNA)
Locallis, Messico
Corporazione Nazionale Popolare delle Finanze, Ecuador
Rete di agenzie di sviluppo locale dell'Uruguay (RADEL), Uruguay
Agenzia di Sviluppo Economico locale del Nord, Libano
Unione Industriale Paraguaiana (UIP), Paraguay
Federazione Industriale di Paraná (FIEP), Brasile
Agenzia di Dajabón sullo Sviluppo territoriale Economico (ADETDA), Repubblica Dominicana

Settore privato e fondazioni

Business for Peace Foundation (BfPF)
Eletrobras, Brasile
Rete Internazionale per le Piccole e Medie Imprese (INSME)
Itaipu Binacional, Brasile
Petrobrás, Brasile
PTI, Brasile
Istituto Votorantim, Brasile



3rd World Forum of Local Economic Development

TORINO 2015 | 13 - 16 OCTOBER

www.ledforumtorino2015.org

 [WorldForumonLED](https://www.facebook.com/WorldForumonLED)

 [@WorldLEDForum](https://twitter.com/WorldLEDForum)

forum2015@comune.torino.it | info.art@undp.org